

**SETTORE 5 - SERVIZI TECNICI E LAVORI
PUBBLICI**
**Servizio Salvaguardia e sviluppo ambiente-
le**

DETERMINAZIONE N. 274 DEL 17/10/2019

OGGETTO: *Procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 152/2006 e dell'art. 48 della L.R. 10/2010 relativo a realizzazione di nuovo villaggio turistico camping Le Querce in via di Triozzi, Comune di Scandicci. Proponente: sig. Franceschi Leopoldo. Provvedimento conclusivo*

IL DIRIGENTE

Vista la Direttiva VIA 2011/92/UE, come modificata dalla 2014/52/UE;

Vista la Parte seconda del D.Lgs. 152/2006;

Vista la L.R. 10/2010;

Visto il D.M. 30/3/2015;

Vista la D.G.R. n. 283 del 16/3/2015 ed in particolare l'allegato A, relativo all'effettuazione dei controlli in materia di verifica di assoggettabilità e di valutazione di impatto ambientale;

Vista la D.G.R. n. 410 del 10/5/2016, relativa alle modalità di determinazione degli oneri istruttori ed alle modalità organizzative per lo svolgimento;

Ravvisata la competenza in merito, in forza della Deliberazione di Giunta Comunale n. 20 del 31/01/2019, con la quale è stata attribuita la competenza per i procedimenti di Valutazione di Impatto Ambientale alla U.O. Ambiente e Verde del Comune di Scandicci;

Vista la Disposizione del Sindaco Atto n. 340 del 29/05/2019, con la quale è stato conferito all'Ing. Paolo Calastrini l'incarico di direzione del Settore 5 - Servizi tecnici e Lavori Pubblici;

Premesso che:

- il proponente sig. Franceschi Leopoldo (CF: FRNLLD58H10D612C), con istanza pervenuta al Comune di Scandicci in data 25/02/2019 (ns. prot. 9481, 9483, 9484, 9495, 9500, 9502, 9506, 9510, 9512, 9514) ha chiesto al Comune di Scandicci – U.O. Ambiente e Verde, l'avvio del procedimento di verifica di assoggettabilità, ai sensi dell'art. 48 della L.R. 10/2010 e dell'art. 19 del D.lgs.

- 152/2006, relativamente al progetto di realizzazione di nuovo villaggio turistico camping "Le querce" di superficie superiore a 5 ettari nel territorio del Comune di Scandicci in via di Triozzi.
- l'intervento in esame rientra tra quelli di cui all'Allegato IV, punto 8, lett. q) del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. ed è quindi da sottoporre alla procedura di verifica di assoggettabilità di competenza del Comune di Scandicci ai sensi dell'art. 45 bis della L.R. 10/2010;
 - il proponente, in data 05/02/2019, ha provveduto al versamento degli oneri istruttori, di cui all'art. 47 ter della L.R. 10/2010, per un importo complessivo di € 1.250,00 come da accertamento n. 1176/2019 del 07/03/2019;
 - il procedimento di verifica di assoggettabilità è stato avviato in data 05/03/2019;
 - in data 05/03/2019 sul sito web del Comune di Scandicci all'indirizzo <https://www.comune.scandicci.fi.it/index.php/ambiente-valutazione-di-impatto-ambientale.html> sono stati pubblicati il previsto avviso al pubblico e la documentazione presentata dal proponente, fatte salve le esigenze di riservatezza;
 - nel periodo di 45 giorni di evidenza pubblica (05/03/2019 – 19/04/2019) ai sensi dell'art. 48, comma 5 della LR 10/2010, non sono pervenute osservazioni da parte del pubblico;
 - l'U.O. Ambiente e Verde, ai sensi dell'art. 19 comma 3 del D.lgs 152/2006, ha comunicato con nota del 05/03/2019 (ns. prot. 11084) ai soggetti competenti in materia ambientale l'avvenuta pubblicazione della documentazione trasmessa sul sito web del Comune di Scandicci, chiedendo altresì un contributo tecnico istruttorio entro il termine del 19/04/2019;
 - a seguito della suddetta nota sono pervenuti i seguenti contributi tecnici istruttori:
 - Arpat - Dipartimento Provincia di Firenze, ns prot. 18314 del 10/04/2019
 - Azienda U.S.L. Toscana Centro - Dipartimento Prevenzione Firenze Nord Ovest, ns prot. 18958 del 12/04/2019
 - Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale (Bacino del Fiume Arno), ns prot. 20274 del 19/04/2019
 - Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Firenze), ns prot. 13098 del 15/03/2019
 - Settore 4 - Governo del Territorio del Comune di Scandicci, nota del 19/04/2019
 - l'U.O. Ambiente e Verde, sulla base degli esiti istruttori, con nota ns. prot. 24385 del 17/05/2019 ha avanzato al proponente una richiesta di integrazioni e chiarimenti in merito alla documentazione presentata all'avvio del procedimento, e comunicato, ai sensi del comma 7 dell'art.19 del D.Lgs 152/2006, la proroga di 30 giorni del termine per l'adozione del provvedimento di verifica, che pertanto dovrà essere adottato entro 60 giorni a far data dal deposito della documentazione integrativa e di chiarimento da parte del proponente;
 - il proponente, con nota ns. prot. 32330 del 24/06/2019, ha chiesto ai sensi del comma 6 dell'art.19 del D.Lgs 152/2006 la proroga di ulteriori 45 giorni dei termini della presentazione delle integrazioni e dei chiarimenti richiesti;
 - con nota ns. prot. 34337 del 02/07/2019, l'U.O. Ambiente e Verde ha concesso, come ultimo termine la proroga al 15/08/2019 per la presentazione delle integrazioni richieste.
 - il proponente, con istanza acquisita al protocollo comunale in data 09/08/2019 (ns prot.41025, 41026, 41027, 41029, 41032, 41033) e perfezionata il 12/08/2019 (ns. 41120) ed il 13/08/2019 (ns. prot. 41403 e 41404), ha provveduto a portare a termine il deposito della documentazione integrativa e di chiarimento richiesta; detta documentazione è stata pubblicata dal 14/08/2019 sul sito *web* del comune di Scandicci, fatte salve le esigenze di riservatezza;
 - l'U.O. Ambiente e Verde ha chiesto, con nota del 14/08/2019 (ns. prot. 41611), un contributo tecnico istruttorio ai Soggetti interessati sulle integrazioni e chiarimenti presentati dal proponente entro il termine del 24/09/2019;

- a seguito della suddetta nota sono pervenuti i seguenti contributi tecnici istruttori:
 - Arpat - Dipartimento Provincia di Firenze, ns prot. 47554 del 23/09/2019;
 - Azienda U.S.L. Toscana Centro - Dipartimento Prevenzione Firenze Nord Ovest, ns prot. 44401 del 09/09/2019;
 - Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale (Bacino del Fiume Arno), ns prot. 48135 del 25/09/2019
 - Regione Toscana – Settore Genio Civile Valdarno Superiore, ns. prot. 48285 del 25/09/2019
 - Settore 4 - Governo del Territorio del Comune di Scandicci, nota del 24/09/2019

Dato atto che la documentazione depositata dal proponente è composta dagli elaborati progettuali e ambientali allegati alla istanza di avvio del procedimento, prevenuta al protocollo regionale in data 25/02/2019, e dalla documentazione integrativa e di chiarimento presentata in data 09/08/2019 e perfezionata in data 13/08/2019.

Considerato il Rapporto Istruttorio, redatto in data 11/10/2019 dall'ufficio competente U.O. Ambiente e Verde, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale, nel quale si propone di non assoggettare a procedura di valutazione di impatto ambientale l'intervento in esame, con specifiche prescrizioni e raccomandazioni.

Visto che le prescrizioni e le raccomandazioni emerse nel corso dell'istruttoria sono recepite nel quadro prescrittivo del presente provvedimento.

Dato atto che il proponente, con nota di avvio del procedimento trasmessa in data 25/02/2019 (ns. prot. 9481, 9483, 9484, 9495, 9500, 9502, 9506, 9510, 9512, 9514), ha chiesto l'apposizione di prescrizioni al provvedimento di verifica, ove necessario.

Esaminati i criteri per la verifica di assoggettabilità, di cui all'allegato V alla parte seconda del D.Lgs. 152/2006, con riferimento alle caratteristiche progettuali, alla localizzazione e agli impatti prevedibili e rilevato che, anche alla luce dei contributi pervenuti, i medesimi sono stati tenuti di conto nell'ambito del presente atto.

Tenuto conto dei principi di prevenzione e di precauzione di cui all'art. 3-ter del D.Lgs. 152/2006.

Rilevato che dall'esame istruttorio svolto sull'impianto, sulla base della documentazione presentata e dei contributi tecnici istruttori pervenuti, può essere esclusa la presenza di effetti negativi significativi sull'ambiente e che è emersa l'indicazione di misure finalizzate alla mitigazione e al monitoraggio degli impatti.

Ritenuto non necessario sottoporre l'intervento in esame alla procedura di valutazione dell'impatto ambientale e ritenuto tuttavia necessario, al fine di mitigare e monitorare gli impatti e incrementare la sostenibilità dell'intervento, formulare le prescrizioni di cui al Rapporto istruttorio allegato alla presente.

Dato infine atto che:

- il proponente nelle successive fasi progettuali e dell'iter amministrativo previsto è comunque tenuto all'acquisizione degli atti autorizzativi previsti dalla vigente normativa;
- la realizzazione delle opere previste e la gestione dell'intervento in esame si devono conformare alle norme tecniche di settore nonché alla pertinente disciplina normativa degli atti di pianificazione territoriale e di settore;
- sono fatte salve le vigenti disposizioni in materia di tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori.

Ritenuto, per quanto sopra, di dover provvedere all'adozione del presente atto.

DETERMINA

1) Di escludere, ai sensi e per gli effetti dell'art. 19 del D.Lgs. 152/2006, dalla procedura di valutazione di impatto ambientale il progetto di realizzazione del nuovo villaggio turistico camping "Le Querce" in via di Triozzi, Comune di Scandicci, proposto da Franceschi Leopoldo (CF: FRNLLD58H10D612C),

per le motivazioni indicate nel Rapporto Istruttorio predisposto dalla struttura competente e allegato parte integrante e sostanziale del presente atto, impartendo specifiche prescrizioni e raccomandazioni di seguito riportate che il proponente dovrà recepire nelle successive fasi progettuali ed autorizzative previste dalla normativa vigente.

PRESCRIZIONI

(Campi Elettromagnetici)

- A. In variante al Progetto del camping "Le Querce", sia delocalizzata fuori dalla fascia di rispetto dell'elettrodotto "Tavarnuzze-Poggio a Caiano", l'area di gioco per l'infanzia (campo da basket) attualmente in essa parzialmente ricompresa;
- B. La linea elettrica in media tensione di adduzione alla cabina di trasformazione MT/BT sia realizzata con cavi interrati ad elica ad una profondità di 1,0 m;
- C. Sia installata ad una distanza di 2 metri dalla parete della cabina di trasformazione MT/BT una recinzione continua, con la relativa segnaletica informativa e chiusa con serratura di sicurezza tale da impedire l'accesso e la permanenza nell'area del sito agli individui non professionalmente esposti ai campi elettromagnetici;

(Rumore)

- D. In fase di progettazione esecutiva del cantiere e comunque entro 45 giorni prima dell'inizio dei lavori, dovrà essere prodotta dall'appaltatore, anche al fine di un'eventuale richiesta di deroga acustica, la presentazione di una valutazione di impatto acustico di dettaglio conforme alla D.G.R.T. n. 857 del 21 ottobre 2013, inerente le attività di cantiere.

(Ambiente idrico e scarichi)

- E. In relazione agli aspetti di tutela del buon regime delle acque dei torrenti interessati Fosso del Masseto e Fosso del Massetino ed ai relativi interventi di natura idraulica previsti, si comunica che al fine dell'ottenimento delle necessarie autorizzazioni idrauliche da richiedere al Settore Genio Civile Valdarno Superiore della Regione Toscana, nelle successive fasi progettuali dovrà essere prodotta la seguente documentazione:
 - verifica idraulica dei manufatti esistenti di attraversamento del Fosso del Masseto e del Fosso del Massetino su Via di Triozzi ed individuazione del soggetto responsabile di eventuali interventi di adeguamento e/o manutenzione, anche ai fini dell'ottenimento della Concessione Demaniale;
 - progetto delle opere idrauliche di nuova realizzazione;
 - planimetria degli impianti di smaltimento reflui da posizionarsi a distanza maggiore di 10,00 ml da cigli di sponda e/o argini di corsi d'acqua individuati nel reticolo idrografico di cui alla L.R. 79/2012;
 - particolari dei manufatti di scarico nel Fosso del Massetino e nel Fosso del Masseto (per il canale scolmatore); in corrispondenza di detti scarichi la sponda dovrà essere idoneamente protetta. Per tali scarichi dovrà essere conseguita concessione demaniale;
 - progetto dei nuovi attraversamenti del Fosso del Massetino, nel rispetto del Decreto 17 gennaio 2019 "Aggiornamento delle Norme Tecniche per le costruzioni" (NTC 2018) e della Circolare 21 gennaio 2019 n. 7 (per detti attraversamenti dovrà essere conseguita concessione demaniale);
 - planimetria delle nuove alberature, che dovranno essere posizionate a distanza maggiore di 4,00 ml dal ciglio di sponda e/o argini di corsi d'acqua individuati nel reticolo idrografico di cui alla L.R. 79/2012;
 - particolari di ulteriori eventuali opere interferenti con corsi d'acqua individuati nel reticolo idrografico di cui alla L.R. 79/2012, nel rispetto del R.D. 523/1904 e della L.R. 41/2018.La suddetta documentazione dovrà essere predisposta ed aggiornata tenendo conto delle condizioni di cui alla L.R. 41/2018 e della revisione delle mappe di pericolosità idraulica del PGRA avvenuta a seguito dell'aggiornamento del quadro conoscitivo realizzato dal Comune di Scandicci per il reticolo secondario ai fini dell'approvazione del Piano Operativo e dovrà essere inoltrata anche all'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale per l'espressione del parere di competenza.

- F. Relativamente all'approvvigionamento idrico, in fase di progettazione esecutiva, dovrà essere

dimostrata l'autosufficienza idrica del campeggio mediante apposito studio che analizzi, oltre alla potenzialità del corpo idrico, anche le sue caratteristiche qualitative ai fini idropotabili. Si ricorda, inoltre, che per l'utilizzo di tale acqua è necessario acquisire il giudizio di qualità ai sensi del D.M. 26/03/1991 da parte dell'Azienda USL Toscana Centro – Dipartimento della Prevenzione zona Nord-Ovest

(Paesaggio)

- G. Considerato che l'area interessata dal progetto è assoggettata a tutela paesaggistica, ai sensi dell'art. 142, lettera c) e 136 del D.Lgs. n. 42/2004, si ritiene che, ai fini dell'ottenimento autorizzazione paesaggistica, il progetto dovrà fornire ulteriori approfondimenti con particolare riferimento alle prescrizioni d'uso riportate nell'Allegato B – Disciplina dei beni paesaggistici del Piano Operativo del Comune di Scandicci, conformato al PIT/PPR.

RACCOMANDAZIONI

- H. In caso di realizzazione nell'area in esame del collettore fognario, nell'eventualità di problematiche igienico-sanitarie connesse allo scarico fuori fognatura, dovrà essere realizzato, anche in ottemperanza a quanto previsto dal Regolamento di Publiacqua, l'allacciamento alla pubblica fognatura.
- I. Si ricorda che per l'individuazione dei requisiti minimi della struttura ricettiva deve essere fatto riferimento al D.P.G.R. n.47/R del 07/08/2018 (testo unico del sistema turistico regionale) e all'allegato F dello stesso, in quanto il D.P.G.R. n. 18/R del 2001 a cui viene fatto riferimento nella documentazione è stato abrogato dal regolamento succitato.
- J. In merito agli aspetti di natura idraulica si raccomanda di effettuare la verifica delle condizioni di cui alla L.R. 41/2018, nel frattempo entrata in vigore dopo l'approvazione del Piano Attuativo relativo al progetto in esame avvenuta con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 74 del 29/05/2017.
- K. In merito agli aspetti paesaggistici si ricorda che l'intervento, anche ai fini dell'ottenimento dell'autorizzazione paesaggistica, dovrà rispettare le prescrizioni d'uso di cui all'Allegato B – Disciplina dei beni paesaggistici del Piano Operativo del Comune di Scandicci, conformato al PIT/PPR, riportate qui di seguito:

per le aree tutelate per legge ai sensi dell'art. 142, comma 1, lett. c) del Codice dei Beni Culturali:

[art. 8, paragrafo 8.3, lett. e] : 'le nuove aree destinate a parcheggio fuori dalle aree urbanizzate sono ammesse a condizione che gli interventi non comportino aumento dell'impermeabilizzazione del suolo e siano realizzati con tecniche e materiali ecocompatibili evitando l'utilizzo di nuove strutture in muratura.

per gli immobili ed aree di notevole interesse pubblico di cui alla scheda n. 136-1965 del PIT/PPR:

[3.c.1.] : 'Le nuove aree di sosta e parcheggio, elaborate sulla base di progetti di integrazione paesaggistica, non compromettano l'integrità della percezione visiva da e verso i nuclei storici e le emergenze, garantendo il mantenimento di ampie superfici permeabili';

[3.c.3.]:'La realizzazione di piscine...omissis...dovrà prevedere l'impiego di materiali tradizionali, di interventi di mitigazione; gli apparati tecnici dovranno essere completamente interrati;

[3.c.3.]: 'l'installazione degli impianti per la produzione di energia da pannelli fotovoltaici e solari sia progettata in relazione alle caratteristiche dell'immobile e alle visuali intercettate; non preveda il mero appoggio di elementi sulla copertura, a favore di una confacente integrazione, impiegando adeguate soluzioni tecnologiche, geometriche, cromatiche, e di messa in opera, affinché non siano visibili gli elementi di bordo e di supporto. I serbatoi o altri elementi accessori andranno posti all'interno dei volumi costruiti'

[4.c.2.]:

- 'i cartelloni, i totem e le altre strutture di varia tipologia a carattere pubblicitario non interferiscano con le visuali principali e/o panoramiche...omissis...;
- la cartellonistica e i corredi agli impianti stradali siano compatibili (per dimensione, tipologia e

materiali) coi caratteri dei luoghi, garantendo il mantenimento e il miglioramento delle visuali principali e/o panoramiche;

- i sistemi e i metodi di illuminazione pubblica e privata prospicienti la pubblica via e gli spazi pubblici in generale garantiscano la qualità e la compatibilità con il contesto evitando l'esaltazione scenografica del singolo edificio, a favore di una luce diffusa e soffusa'.

per gli immobili ed aree di notevole interesse pubblico di cui alla scheda n. 182-1967 del PIT/PPR:

[4.c.1.] :

- 'I cartelloni, i totem e le altre strutture di varia tipologia a carattere pubblicitario non interferiscano negativamente con le visuali principali e/o panoramiche...omissis...;

- la cartellonistica e i corredi agli impianti stradali siano compatibili (per dimensione, tipologia e materiali) coi caratteri dei luoghi, garantendo il mantenimento e il miglioramento delle visuali principali e/o panoramiche;

- i sistemi e i metodi di illuminazione pubblica e privata prospicienti la pubblica via e gli spazi pubblici in generale garantiscano la qualità e la compatibilità con il contesto'.

[4.c.2.] : 'eventuali impianti fotovoltaici con funzione di frangisole siano parte integrante di progetti architettonici integrati di autosufficienza complessiva del fabbricato, di alta qualità tecnologica, con l'esclusione dei criteri di mera sovrapposizione e/o aggiunta, con preferenza per quelli di tipo orientabile e/o aderenti alle superfici dei fronti.

2) Di individuare, ai sensi dell'art. 55 della L.R. 10/2010, quali Soggetti competenti al controllo dell'adempimento delle prescrizioni di cui al precedente punto 1) del dispositivo i seguenti enti: U.O. Edilizia Privata del Settore 4 - Governo del Territorio del Comune di Scandicci per le prescrizioni A. , B. , C. e G., U.O. Ambiente e Verde per la prescrizione D. , Settore Genio Civile Valdarno Superiore della Regione Toscana con supporto dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale per la prescrizione E. ed Azienda USL Toscana Centro – Dipartimento della Prevenzione zona Nord-Ovest per la prescrizione F. Sono fatte salve le competenze di controllo stabilite dalla normativa vigente;

3) Di stabilire che le nuove opere previste dal progetto in esame devono essere realizzate entro cinque anni a far data dalla pubblicazione sul sito web del Comune di Scandicci degli esiti della presente procedura, fatta salva la possibilità di motivata richiesta di proroga da parte del proponente;

4) Di dare atto che, presso la sede dell'U.O. Ambiente e Verde del Comune di Scandicci in Piazzale della Resistenza 1, Scandicci e sul sito web del Comune di Scandicci è possibile prendere visione della documentazione relativa al presente procedimento;

5) Di notificare il presente decreto al proponente Franceschi Leopoldo;

6) Di comunicare il presente decreto alle Amministrazioni e ai Soggetti interessati;

7) Di dare atto, ai sensi della L.241/90, che il responsabile del procedimento è l'Ing. Paolo Giambini, responsabile P.O. Ambiente e Verde del Comune di Scandicci.

8) Di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicità in quanto conclusivo di procedimento amministrativo del Comune di Scandicci e che in ragione del particolare rilievo del suo contenuto deve essere portato a conoscenza della generalità dei cittadini, se ne dispone la pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune di Scandicci e sul sito web del Comune di Scandicci.

9) Di precisare che avverso il presente provvedimento è ammesso da parte del soggetto destinatario ricorso giurisdizionale al TAR nei termini di legge, oppure, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, per soli motivi di legittimità, entro 120 giorni dalla data di notificazione del presente atto .

IL DIRIGENTE

Ing. Paolo Calastrini

Documento informatico firmato digitalmente
ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000,
del D.Lgs. 82/2005, e norme collegate